

Cena conviviale 27 giugno 2008 con ospite il col SMG Martino Righetti

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **80 (2008)**

Heft 3

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



Cena conviviale 27 giugno 2008 con ospite il col SMG Martino Righetti

I TEN FEDERICO CHIESA

Venerdì 27 giugno 2008 ha avuto luogo presso il Canvetto Luganese di Molino Nuovo, tipico locale della vecchia Lugano, alla presenza di oltre 40 soci entusiasti, la nostra tradizionale cena conviviale con ospite.

Quest'anno è stato invitato il col SMG Martino Righetti, comandante del Centro di reclutamento del Monte Ceneri, competente per i cantoni del Ticino e del Grigioni italiano.

La serata era ideale, calda ed invitante e l'ambiente piacevole. Come suo uso Righetti ha saputo tenere viva l'attenzione dei presenti con un'interessante relazione, che **ha toccato aspetti molto attuali ed importanti per la Svizzera italiana, quali la futura composizione dei corpi di truppa di lingua italiana e le possibilità per i sottufficiali ed ufficiali italofoeni di svolgere una carriera militare.** Ora due parole sulla relazione.



Il col SMG Martino Righetti, cdt del Centro di reclutamento del Monte Ceneri e relatore della serata, assieme al Presidente CUdL.

Il Cantone si occupa di informare i giovani sul reclutamento all'età di 16 anni, di censirli e di convocarli per una giornata d'informazione. Subentra quindi la Confederazione che convoca i reclutandi al reclutamento vero e proprio per 3 giorni consecutivi.

Nell'ambito della riforma esercito XXI sussiste una nuova concezione del reclutamento. Si vuole trovare l'uomo giusto al posto giusto e pertanto si valuta al meglio il potenziale umano selezionando le funzioni con alta tecnologia che richiedono responsabilità e scegliendo già i potenziali quadri. In tutta la Svizzera nel 2008 saranno circa 35'700 i giovani che si presenteranno al reclutamento: circa 1530 dal Ticino e 150 dal Grigioni italiano.

Oggi il reclutamento si estende su 3 giorni e al termine si determina l'idoneità al servizio militare o alla protezione civile, o la completa inabilità del reclutando. Nel primo giorno si effettuano gli esami medici, sportivi e psicologici. L'esame medico comprende: quello ortopedico, la misurazione della statura e del peso, la visita degli occhi, delle orecchie e del cuore. Gli esami psicologici perseguono la verifica dell'idoneità al servizio militare o alla protezione civile, e vogliono inoltre accertare le qualità personali per l'assegnazione alle funzioni militari, come anche verificare il potenziale per l'avanzamento. Nel secondo giorno si ritirano gli stivali da combattimento, viene svolto un esame supplementare per aspiranti conducenti, e si decide sulla definitiva idoneità o meno del reclutando. In base a questa si conduce un colloquio d'incorporazione. Nel terzo giorno si svolgono gli esami di riserva per aspiranti conducenti, per coloro che hanno scelto tale via un incontro con la Commissione per il servizio non armato, e per coloro che lo desiderano fare un colloquio con la Commissione per il servizio civile. Sono inoltre previsti gli esami di coscienza e visite mediche supplementari.

In Ticino nel 2007 su un contingente richiesto di 1011 persone, sono stati giudicati abili ed incorporati 861 giovani (meno 150). Il 71% dei giovani si presenta al reclu-



Simulazione del nuovo Centro di reclutamento del Monte Ceneri.

tamento con l'obiettivo di essere giudicati abili al servizio. Nel Cantone Ticino, stato 31.12.07, sono stati 1388 i reclutandi; di questi il 63.79% è stato giudicato abile al servizio militare, mentre che il 36.21% inabile. Nel Cantone Grigioni su 63 reclutandi, l'81.36% era abile, mentre che il 18.64% inabile.

Per il futuro sarebbe auspicabile che il Centro di reclutamento, per sopravvivere alle continue razionalizzazioni e riforme, diventi un Centro di competenza che possa abbracciare più compiti. Per esempio la pre-selezione dei granatieri (come ora) estendendola a tutti gli aspiranti della Svizzera, o altre funzioni speciali delegate solo al Monte Ceneri.

Esistono buone prospettive poiché è già in cantiere e in fase di progettazione la costruzione del Nuovo Centro di reclutamento della Svizzera italiana e il nuovo Centro medico regionale del Monte Ceneri, per un costo complessivo di circa CHF 10'400'000.—.

Complimenti ancora al col SMG Martino Righetti e tanti auguri per la sua attività.

La serata si è conclusa con una gradevole ed apprezzata cena nella corte interna del Canvetto, in un ambiente familiare e simpatico. Riservatevi già fin d'ora la data per l'anno prossimo! ■



Veduta di un tavolo e dei partecipanti durante la cena conviviale del Circolo Ufficiali di Lugano.